

CULTURA & SPETTACOLI

E-mail redazione@primapagina.mo.it

PRIMA PAGINA

GIOVEDÌ 15 GENNAIO 2015

MODENA

Dopo Pantani e Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi, il teatro delle Albe torna a Modena cimentandosi da domani al 25 gennaio al teatro delle Passioni con il concerto Lus.

Ermanna Montanari e Luigi Ceccarelli hanno realizzato pagine indimenticabili di teatro-in-musica, da L'Isola di Alcina a La mano, spettacoli del Teatro delle Albe che

ALLE PASSIONI Lo spettacolo è promosso dalla Fondazione Ert e incanterà gli spettatori in un connubio di musica e scenografia

Il teatro delle Albe torna in città con il concerto 'Lus'

Ermanna Montanari e Luigi Ceccarelli si cimentano con un poemetto di Nevio Spadoni in lingua romagnola

hanno segnato la storia del teatro italiano negli ultimi due decenni.

Ora si cimentano con Lus, ovvero Luce, un poemetto di Nevio Spadoni in lingua romagnola, centrato su Bêlda, veggente e guaritrice delle campagne romagnole di inizio Novecento. Una figura po-

tente di donna vittima dell'ipocrisia del paese, che nell'orgoglioso grido di rivolta contro la codardia degli uomini si permette un maleficio di morte ai danni di un "pretaccio", colpevole di aver disseppellito la madre di lei.

In questo concerto, il testo-preghiera-maledizione di

Spadoni si sposa con un'architettura sonora originale realizzata da Ceccarelli e Roccato, in un'alchimia che vede in scena tre figure duellare con i loro "strumenti": la voce caleidoscopica della Montanari, Ceccarelli con il suo computer per l'elaborazione elettronica in tempo

reale, e Roccato con il suo contrabbasso. Diretto da Marco Martinelli, Lus è un concerto che racconta, senza raccontare, la magia incantatoria dei suoni incarnata con forza nel nostro presente, nelle "facce", malate e istupidite, disegnate ad acquerello da Margherita Manzelli.

